

<p>Comune di Firenze Direzione Risorse Umane Servizio Prevenzione e Protezione</p>	<p>Oggetto del contratto <u>Centro Infanzia BIANCONIGLIO (comprendente al suo interno lo spazio gioco Bianconiglio mattina e la sezione primavera di nido d'infanzia Bianconiglio) - ANNO EDUCATIVO 2021/2022-2022/2023</u></p> <p>Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81/08</p>	<p>Revisione n° 00 Pagina 1 di 31</p>
---	--	--

ALLEGATO A

Committente	<p>COMUNE DI FIRENZE DIREZIONE ISTRUZIONE – Servizio Nidi e Coordinamento Pedagogico</p>
--------------------	---

Appaltatore	
--------------------	--

Documento in applicazione dell'art. 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.

(contenente, nei casi necessari, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti - DUVRI)

Oggetto del contratto:

GESTIONE DEL CENTRO INFANZIA BIANCONIGLIO (COMPREDENTE AL SUO INTERNO LO SPAZIO GIOCO BIANCONIGLIO MATTINA E LA SEZIONE PRIMAVERA DI NIDO D'INFANZIA BIANCONIGLIO)

DEL COMUNE DI FIRENZE

ANNO 2021/2022-2022/2023

Comune di Firenze Direzione Risorse Umane Servizio Prevenzione e Protezione	Oggetto del contratto <u>Centro Infanzia BIANCONIGLIO (comprendente al suo interno lo spazio gioco Bianconiglio mattina e la sezione primavera di nido d'infanzia Bianconiglio) - ANNO EDUCATIVO 2021/2022-2022/2023</u> Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81/08	Revisione n° 00 Pagina 2 di 31
--	---	-----------------------------------

Data di emissione	Revisione	Redazione Il Dirigente committente* - Dott. Riccardo Nocentini	per accettazione del fornitore partecipante alla gara
		Firma:	Firma:

*** vedi procedura di gestione art.26, D.lgs.81/08.**

Il presente documento è stato redatto

dal Dirigente Committente Dott. Riccardo Nocentini

con la collaborazione del RSPP Direzione Istruzione Ing. Riccardo Merluzzi

della P.O. (posizione organizzativa Servizi Educativi Privati) dr. Rosario Serio e della R.A.N. (referente amministrativa nido) Elena Del Bianco.

.....

<p>Comune di Firenze Direzione Risorse Umane Servizio Prevenzione e Protezione</p>	<p>Oggetto del contratto <u>Centro Infanzia BIANCONIGLIO (comprendente al suo interno lo spazio gioco Bianconiglio mattina e la sezione primavera di nido d'infanzia Bianconiglio) - ANNO EDUCATIVO 2021/2022-2022/2023</u> Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81/08</p>	<p>Revisione n° 00 Pagina 3 di 31</p>
--	--	--

PREMESSA

Lo scopo del presente documento è quello di adempiere agli obblighi introdotti dall'art.26 del D.lgs. 81/2008 (Testo Unico Sicurezza), ed in particolare al comma 3, per quanto riguarda le attività contrattuali in oggetto.

Si tratta in particolare:

- di valutare i possibili rischi da interferenze che possono generarsi negli ambienti di lavoro o di vita, all'interno dei quali si dovranno svolgere le attività definite nel contratto in oggetto;
- di definire le misure di prevenzione e/o protezione (in sigla MPP) adottate o da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- di individuare le figure coinvolte che dovranno mettere in pratica le MPP definite;
- di fare una stima dei costi relativi alla sicurezza del lavoro in merito alle attività interferenti, connesse allo specifico contratto, per mettere in pratica le MPP definite.

Per comprendere cosa debba intendersi per rischio da interferenza si è fatto riferimento a quanto riportato dalla Conferenza delle Regioni delle Province Autonome nel documento "**Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi** – prime indicazioni operative" del 20 /03/2008.

Per limitare l'insorgenza di tali rischi il legislatore, mediante l'art.26, ha introdotto alcuni obblighi nei riguardi sia dei datori di lavoro committenti, che delle imprese appaltatrici ed esecutrici, nonché dei lavoratori autonomi che svolgono gli interventi manutentivi--

Tali obblighi prevedono:

La verifica delle idoneità tecnico professionali delle ditte affidatarie, esecutrici e dei lavoratori autonomi, prima e dopo la stesura del contratto (prequalifica), anche mediante l'acquisizione della relativa iscrizione alla Camera di Commercio e della documentazione di idoneità. Per la trattazione di questo argomento si rimanda al paragrafo 3;

La consegna, alle nuove imprese, delle dettagliate informazioni relative ai "rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare ed alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività." (art. 26, comma 1, punto b). Per la trattazione di questo argomento si rimanda al paragrafo 4.

La cooperazione e il coordinamento per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori e le relative misure di prevenzione e protezione "*al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva*". Per la trattazione di questo argomento si rimanda ai successivi paragrafi 5 e 6.

Il presente documento base di gara, dovrà essere integrato, con le informazioni specifiche sui rischi di lavorazione introdotti sia dall'impresa affidataria che dalle imprese esecutrici ad affidamento avvenuto e attraverso la compilazione di alcuni paragrafi/allegati presenti all'interno di questo documento.

Queste informazioni saranno formalizzate attraverso la compilazione degli allegati II e III che saranno redatti solo attraverso uno specifico sopralluogo relativo

Comune di Firenze Direzione Risorse Umane Servizio Prevenzione e Protezione	Oggetto del contratto Centro Infanzia BIANCONIGLIO (comprendente al suo interno lo spazio gioco Bianconiglio mattina e la sezione primavera di nido d'infanzia Bianconiglio) - ANNO EDUCATIVO 2021/2022-2022/2023 Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81/08	Revisione n° 00 Pagina 4 di 31
--	---	-----------------------------------

ad ogni singola sede.

Questo ha comportato il riconoscimento di uno specifico costo per la sicurezza (vedi allegato IV).

anagrafica del contratto

In questa parte del documento viene presentata l'anagrafica del contratto ed i soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza per il contratto in oggetto.

In relazione alle definizioni delle figure indicate nel presente documento si fa riferimento alla “-Procedura di gestione art. 26 D.Lgs. 81/08, - Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione”-

Anagrafica del committente e informazioni sul contratto

Ragione sociale committente	COMUNE DI FIRENZE – DIREZIONE ISTRUZIONE – SERVIZIO NIDI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO		
Sede legale committente	Indirizzo:- Comune di Firenze – Piazza della Signoria,1		
	Tel: _055 2625748/5749	Pec: direzione.istruzione@pec.comune.fi.it	e-mail: istruzione.zerosei@comune.fi.it
Sede ove si eseguono le attività oggetto del contratto	<input checked="" type="checkbox"/> Sede/i di attività oggetto del contratto: Nidi d'infanzia e Centri Gioco- educativi		
	SEDE: Il Centro Infanzia BIANCONIGLIO è ubicato presso il nido d'infanzia BRUCALIFFO in Via delle Cascine n. 37 - Firenze con cui condivide alcuni spazi.		
	Referenti SEDE: <u>RAN Elena Del Bianco</u>		
	<input checked="" type="checkbox"/> Centro Infanzia BIANCONIGLIO, comprendente al proprio interno lo spazio gioco Bianconiglio mattina (servizio rivolto a bambini/e di età 12/36 mesi) e la sezione primavera Bianconiglio di nido d'infanzia a tempo corto (servizio rivolto a bambini/e di età 24/36 mesi).		
Tempistica per la realizzazione delle attività contrattuali	periodo previsto di esecuzione del contratto: dal 1 settembre 2021 al 31 luglio 2023		

<p>Comune di Firenze Direzione Risorse Umane Servizio Prevenzione e Protezione</p>	<p>Oggetto del contratto <u>Centro Infanzia BIANCONIGLIO (comprendente al suo interno lo spazio gioco Bianconiglio mattina e la sezione primavera di nido d'infanzia Bianconiglio) - ANNO EDUCATIVO 2021/2022-2022/2023</u></p> <p>Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81/08</p>	<p>Revisione n° 00 Pagina 5 di 31</p>
---	--	--

	<p>E' previsto l'esigenza di svolgere alcune attività contrattuali SOLO in determinati giorni e/o orari? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO, se si indicare:</p> <p><u>Pulizie dei locali in uso comune quali: atrio e scale d'ingresso, giardino.</u></p>
<p>Informazioni specifiche sulle attività da eseguire</p>	<p><u>In questo spazio vengono indicate, in modo dettagliato, le informazioni specifiche sulle attività da svolgere nel contratto, segnalando fin da subito le principali attenzioni riguardanti le problematiche relative alla sicurezza.</u></p> <p>I servizi svolti presso il Centro Infanzia BIANCONIGLIO rientrano fra le tipologie di servizi educativi alla prima infanzia disciplinati dalla Legge Regionale n. 32/2002 e relativo Regolamento di attuazione n. 41/2013 e successive modificazioni ed integrazioni. Sono organizzati in modo da rispondere efficacemente alle esigenze di educazione e cura dei/delle bambini/e e nel contempo aiutare le famiglie a conciliare tempi di vita e tempi di lavoro.</p> <p>L'obiettivo dei servizi è di tutelare, all'interno del proprio Progetto Educativo, le caratteristiche individuali consentendo ad ogni bambina/o di sviluppare le competenze necessarie ad una crescita armonica, valorizzare le differenze culturali, favorire il buon ambientamento dei/delle bambini/e e dei genitori e la partecipazione delle famiglie.</p> <p>Il Centro Infanzia BIANCONIGLIO accoglie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • all'interno del servizio di spazio gioco bambini/e di età 12/36 mesi con apertura 5 giorni la settimana dal lunedì al venerdì, con orario dalle ore 8 alle ore 13: è prevista una flessibilità oraria in entrata fino alle ore 9.30 ed in uscita dalle ore 12 alle ore 13. Ciascun bambino/a può frequentare lo spazio gioco per un massimo di 4 (quattro) ore giornaliere. • all'interno del servizio di nido d'infanzia a tempo corto bambini/e di età 24/36 mesi con apertura 5 giorni la settimana dal lunedì al venerdì con orario dalle ore 7.30 alle ore 14.30, con possibilità di ingresso dalle 7.30 alle 9.30 e uscita dalle 13 alle 14.30. <p>La pulizia dell'atrio e delle scale di ingresso è da effettuare tutti i venerdì dalle ore 10.30.</p> <p>La pulizia del giardino è da effettuare nel periodo invernale secondo necessità, anche settimanale; nel periodo estivo la pulizia è da effettuare quotidianamente all'entrata in servizio, 7.30/8.</p>
<p>Eventuali altre informazioni sul contratto</p>	<p><u>E' previsto che un operatore della ditta affidataria ritiri il pasto e la merenda, già predisposti sul carrello, preparati dal personale comunale operante presso il nido Brucaliffo, nello spazio comune dell'atrio.</u></p>

1 Figure tecniche della committenza

La struttura organizzativa della committenza per lo svolgimento del contratto in oggetto, ed in particolare per la gestione della tematica della sicurezza, è così composta:

Attività/ruolo	Nome Cognome	Riferimenti
Dirigente Committente	Dott. Riccardo Nocentini	055 2625748/5749
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Ing. Riccardo Merluzzi	055 2616033/ 6042
Addetto/i antincendio (negli ambienti oggetto del contratto)	I nominativi sono presenti all'interno di ciascun servizio.	
Addetto/i primo soccorso (negli ambienti oggetto del contratto)	I nominativi sono presenti all'interno di ciascun servizio.	
Preposto (negli ambienti oggetto del contratto)	I nominativi sono presenti all'interno di ciascun servizio.	
Altre figure coinvolte		

1.3 Anagrafica e figure tecniche della/e impresa/e affidataria e/o esecutrice

Impresa affidataria

Ragione sociale impresa			
Sede legale impresa			
	Tel.:	fax:	E-mail:

Comune di Firenze Direzione Risorse Umane Servizio Prevenzione e Protezione	Oggetto del contratto <u>Centro Infanzia BIANCONIGLIO (comprendente al suo interno lo spazio gioco Bianconiglio mattina e la sezione primavera di nido d'infanzia Bianconiglio) - ANNO EDUCATIVO 2021/2022-2022/2023</u> Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81/08	Revisione n° 00 Pagina 7 di 31
--	---	-----------------------------------

Responsabile della ditta	
Iscrizione CC.I.AA.	
DURC	<input type="checkbox"/> presente specifico DURC aggiornato al <input type="checkbox"/> altro (indicare motivo assenza o mancato aggiornamento)

La struttura organizzativa dell'impresa affidataria per lo svolgimento del contratto in oggetto, ed in particolare per la gestione della tematica della sicurezza, è così composta:

Attività	Nome e cognome	Riferimenti (tel, fax, e-mail)
Referente impresa per la gestione sicurezza contratto	VEDI DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL DUVRI	
Referente operativo impresa presso la sede di attività	VEDI DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL DUVRI	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	VEDI DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL DUVRI	
Medico Competente	VEDI DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL DUVRI	
Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza	VEDI DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL DUVRI	

Comune di Firenze Direzione Risorse Umane Servizio Prevenzione e Protezione	Oggetto del contratto Centro Infanzia BIANCONIGLIO (comprendente al suo interno lo spazio gioco Bianconiglio mattina e la sezione primavera di nido d'infanzia Bianconiglio) - ANNO EDUCATIVO 2021/2022-2022/2023 Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81/08	Revisione n° 00 Pagina 8 di 31
--	---	-----------------------------------

Addetti antincendio (negli ambienti oggetto del contratto)	VEDI DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL DUVRI	
Addetti primo soccorso (negli ambienti oggetto del contratto)	VEDI DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL DUVRI	
Altre figure coinvolte		

INFORMAZIONI DETTAGLIATE SUI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEGLI AMBIENTI PREVISTI NEL CONTRATTO E SULLE RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA DA ADOTTARE

Documentazione messa a disposizione dalla committenza

In riferimento alle indicazioni del D.lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b), il datore di lavoro committente fornisce, all'impresa appaltatrice, *le dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*

A questo proposito, il datore di lavoro committente fornisce, ove ritenuto opportuno, alla ditta affidataria:

- le informazioni sui rischi presenti negli ambienti previsti nel contratto, sotto la giurisdizione del Comune di Firenze; in particolare:
 - l'estratto della Valutazione dei rischi e delle relative misure preventive e protettive individuate nel DVR per specifici ambienti di lavoro definiti nel contratto
- l'estratto delle misure di emergenza adottate, con allegata planimetria per l'emergenza o documento di gestione delle emergenze per specifici ambienti di lavoro definiti nel contratto

2 Documentazione messa a disposizione dall'impresa affidataria

Il datore di lavoro dell'impresa affidataria mette a disposizione del datore di lavoro committente:

- informazione sui rischi e/o procedure di lavoro sicure, compilando (o completandone la compilazione), ad affidamento avvenuto, la colonna 3, della tavola di cui al paragrafo 5.2; (da mettere a disposizione ad affidamento avvenuto). Successivamente le colonne 4 e 5 sono completate dal Committente.
- ulteriori indicazioni (specificare): _____

(da mettere a disposizione ad affidamento avvenuto)

LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Individuazione dei potenziali rischi da interferenza

Ci sono rischi da interferenza?

NO, non sono presenti rischi da interferenza per i seguenti motivi

Con tali motivazioni si conclude l'analisi dei rischi da interferenza. La stima dei relativi costi per la sicurezza risulta dunque nulla.

Sì, l'attività del fornitore può creare rischi da interferenza da gestire secondo modalità di seguito indicate. Tali rischi sono valutati al successivo paragrafo e sono sostanzialmente riconducibili alle zone comuni che vedono la possibile compresenza di addetti al nido comunale e personale riconducibile al servizio in oggetto, nonché in alcuni orari la presenza di genitori relativamente alle due strutture. In questo senso diventa strettamente necessario applicare costantemente tutte le procedure legate al contenimento e alla prevenzione rispetto al Covid19 e specificate nell'Addendum Servizi Educativi prot.Sigedo 287062 del 29/10/2020 della Direzione Istruzione del Comune di Firenze.

La valutazione dei rischi da interferenza e le relative Misure di Prevenzione e Protezione

Rischi da interferenza residuali da gestire nel contratto e relative misure di prevenzione e protezione

Nel contratto in oggetto sono da gestire i rischi da interferenza e le relative misure di prevenzione e protezione indicati nella successiva tabella. Ad affidamento avvenuto e prima della firma del contratto, la ditta affidataria dovrà compilare/integrare (o completare la compilazione), la colonna 3 della successiva tabella, indicando la presenza dei possibili rischi da interferenza provocati dalle proprie lavorazioni. Successivamente le colonne 4 e 5 sono completate dal Committente.

Nota Bene: la tabella sopra richiamata va ripetuta in caso di differenti aree di lavoro o differenti attività del fornitore che comportano ulteriori valutazioni dei rischi da interferenza

Linee guida per la compilazione:

Colonne 1, 2, 3 e 4 = Barrare solo le situazioni pertinenti alla tipologia di attività contrattuale prevista

Colonna 5 = Indicare le specifiche misure preventive e protettive dai rischi da interferenza
ulteriori rispetto a quelle già indicate alla colonna 4

Attività dell'impresa appaltatrice	
Area di svolgimento attività	

1 – Situazione	2 - Rischio da interferenza prodotti dal committente datore di lavoro o altri fornitori	3 - Rischio da interferenza prodotti dal fornitore	4 - Misura di prevenzione e protezione da adottare da parte dei fornitori	5 – MPP specifiche
☒☐ Trasporto e movimentazione manuale di elementi ingombranti	Urti, contatti, degli elementi movimentati da dipendenti comunali con elementi fissi o mobili presenti nel contesto di lavoro	Urti, contatti, degli elementi movimentati dal fornitore con personale comunale o persone terze presenti nei luoghi di lavoro	Programmare prima di eseguire le lavorazioni sopralluoghi con l'impresa esecutrice e il referente di sede per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per concordare l'accesso e la protezione dei lavoratori. Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)	
	Urti, contatti, degli elementi movimentati da altri fornitori presenti nei luoghi di lavoro con lavoratori del fornitore principale	Urti, contatti, degli elementi movimentati dal fornitore con elementi fissi o mobili presenti nel contesto di lavoro		

Attività dell'impresa appaltatrice	
Area di svolgimento attività	

1 – Situazione	2 - Rischio da interferenza prodotti dal committente datore di lavoro o altri fornitori	3 - Rischio da interferenza prodotti dal fornitore	4 - Misura di prevenzione e protezione da adottare da parte dei fornitori	5 – MPP specifiche
<p>Presenza di cavi, attrezzature o materiali in zone di transito</p>	<p>Rischio di contatto – urti – inciampo – elettrocuzione, per presenza di cavi o attrezzature del committente in zone di transito</p>	<p>Rischio di contatto – urti – inciampo - - elettrocuzione, per presenza di cavi o attrezzature del fornitore in zone di transito</p>	<p>Privilegiare l'uso di utensili a batteria in sostituzione di quelli elettrici alimentati da rete elettrica Non utilizzare cavi, prolunghie o adattatori non conformi all'uso, deteriorati e non protetti dai contatti diretti ed indiretti. Non lasciare attrezzature o materiali incustoditi nelle vie di transito e nei luoghi di lavoro della sede comunale e provvedere alla disattivazione delle stesse al termine dell'utilizzo. Delimitare le aree per l'accumulo o il deposito dei materiali o attrezzature di lavoro Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)</p>	<p>Segnalare la presenza di cavi , macchine e attrezzature necessari alla lavorazione, nelle aree destinate al passaggio persone. La segnalazione va fatta con cartellonistica adeguata e posizionata in modo che la stessa non rappresenti pericolo a sua volta.</p>

Attività dell'impresa appaltatrice	
Area di svolgimento attività	

1 – Situazione	2 - Rischio da interferenza prodotti dal committente datore di lavoro o altri fornitori	3 - Rischio da interferenza prodotti dal fornitore	4 - Misura di prevenzione e protezione da adottare da parte dei fornitori	5 – MPP specifiche
<input type="checkbox"/> Presenza di più fornitori o di pubblico	<input type="checkbox"/> Rischio interferenze con -pubblico o -altri fornitori	<input type="checkbox"/> Rischio interferenze tra attività dei fornitori	<input type="checkbox"/> Farsi carico, a cura della ditta affidataria, di coordinare le varie imprese / cooperative, esecutrici appartenenti alla stessa ATI, o allo stesso consorzio o in subappalto o operanti con altra forma contrattuale; individuando un Coordinatore , da comunicare alla committenza, per tutti i lavori oggetto dell'appalto e avvalendosi di un Preposto per ogni squadra, che abbia potere di vigilanza, direzione e iniziativa su tutti i componenti della propria squadra indipendentemente dalla cooperativa o azienda di appartenenza. <input type="checkbox"/> Prendere accordi preventivi con i fornitori presenti nei luoghi di lavoro contrattualmente definiti e, se necessario, redigere specifico verbale di coordinamento di cui all'allegato III. <input type="checkbox"/> Pianificazione degli interventi in orari e giornate che consentano di sfalsare le attività. <input type="checkbox"/> Adozione di misure organizzative per ridurre le interferenze (lavorare in aree e zone distinte rispetto alle altre imprese). <input type="checkbox"/> Segnalare e segregare ed inibire la zona o l'area di lavoro <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)	<p>Tutti gli interventi da realizzarsi con presenza di pubblico o persone terze vanno realizzate accertandosi preventivamente che sia presente una distanza di sicurezza tra le persone estranee e le aree interessate alle lavorazioni.</p> <p>L'area di lavoro sarà ben segnalata e segregata.</p> <p>Se necessario dovranno essere poste in essere ulteriori protezioni.</p>
<input type="checkbox"/> Utilizzo di Macchine e attrezzature	<input type="checkbox"/> Rischio di interferenza per altre attività prodotte dai dipendenti comunali <input type="checkbox"/> Ulteriori rischi da interferenze prodotti da altri fornitori	<input type="checkbox"/> Rischio di interferenza per altre attività prodotte dal fornitore nell'uso di macchine e attrezzature. <input type="checkbox"/> Ulteriori rischi da interferenze prodotti dal fornitore nei confronti dei dipendenti comunali o di altri fornitori, nell'uso di macchine e attrezzature.	<input type="checkbox"/> Informazione- e formazione ed addestramento al personale addetto-, in merito ai rischi specifici- ed- all'utilizzo di macchine e attrezzature. Autorizzazione a svolgere la mansione a cura del Datore di Lavoro <input type="checkbox"/> Utilizzo di macchine ed attrezzature conformi alla regola d'arte (marcatatura CE, marchi di enti abilitati, manuali d'uso e manutenzione)-, sottoposte a regolare manutenzione e revisione <input type="checkbox"/> Utilizzo di macchine e attrezzature non modificate o manomesse, idonee al tipo di impiego ed al tipo di ambiente (locali umidi, aree esterne, ecc.). <input type="checkbox"/> Non utilizzare- attrezzature, macchine, apparecchiature o impianti della committenza e non concedere ad altri l'uso delle proprie-. <input type="checkbox"/> Utilizzo di idonei DPI	<p>Non lasciare incustodite macchine ed attrezzature, mantenere agibili le aree di transito, confinando, se necessario, l'area di lavoro.</p> <p>Le macchine e le attrezzature dovranno essere disattivate qualora non vi sia la presenza dell'operatore.</p>

			<input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)	
--	--	--	---	--

.2.1 Sintesi dei principali comportamenti da adottare dagli esecutori

Nel successivo modulo 5 A viene indicata la sintesi dei principali comportamenti da adottare da parte degli operatori del fornitore, che devono concretamente diventare specifiche e BUONE ABITUDINI DI LAVORO. Per l'importanza dei contenuti del modulo 5 A si reputa necessario il trasferimento di queste informazioni in capo a tutti gli addetti che materialmente eseguono le attività definite nell'oggetto contrattuale: a questo scopo si richiede alle imprese esecutrici di realizzare una specifica pagina seguendo il fac-simile allegato, da riprodurre nelle copie necessarie per trasmetterlo ad OGNI LAVORATORE individuato dalle singole imprese esecutrici e ad ogni lavoratore autonomo.

Il modulo proposto può naturalmente essere eventualmente integrato con informazioni aggiuntive che l'impresa riterrà significative e realizzato con la grafica più idonea per una sua immediata comprensione: la colorazione è comunque importante, rosso per il divieto e blu per l'obbligo.

Modulo 5 A

NORME COMPORTAMENTALI FONDAMENTALI AI FINI DELLA SICUREZZA PER IL LAVORATORE CHE SVOLGE LE ATTIVITA' DEFINITE NEL CONTRATTO

VIETATO

1. Fumare o produrre scintille in prossimità di materiale facilmente infiammabile.
2. Usare fiamme libere, utensili o altri elementi capaci di produrre scintille, se non previa autorizzazione da parte del Dirigente Committente o di un suo delegato.
3. Ingombrare pavimenti o passaggi o altre aree che ostacolano la normale circolazione, le vie e le uscite d' emergenza, nonché le zone antistanti i presidi antincendio e sanitari.
4. Svolgere lavorazioni pericolose o che possano generare polveri o rumori significativi e persistenti, se non previa autorizzazione del Dirigente Committente o di un suo delegato.
5. Lasciare attrezzature di lavoro incustodite e abbandonare materiale di lavoro in equilibrio instabile.
6. Eseguire lavorazioni agli impianti elettrici in tensione.
7. Utilizzare macchine, attrezzature, apparecchiature elettriche, cavi, prolunghie o adattatori, non conformi alla regola d'arte, non idonei al tipo di ambiente ed al tipo di impiego, in cattivo stato di manutenzione.
8. Manomettere impianti, attrezzature e macchine o manomettere e inibire le protezioni.
9. Introdurre, all'interno degli ambienti di lavoro e utilizzare strumentazioni, apparecchiature, attrezzature e dispositivi, difformi dagli standard dell'ente, senza autorizzazione;
10. Svolgere qualunque tipo di attività non prevista dalla propria mansione lavorativa;
11. Accedere ad aree, zone o spazi inibiti alle persone non autorizzate;

OBBLIGATORIO

1. Indossare il tesserino di riconoscimento, gli indumenti di lavoro e i DPI richiesti dalla lavorazione specifica.
2. Indossare il tesserino di riconoscimento, gli indumenti di lavoro e i DPI richiesti dalla lavorazione specifica.
3. Impiegare solo ed esclusivamente personale informato formato e addestrato sui rischi della mansione lavorativa e sulle misure da adottare.
4. Impiegare attrezzature conformi alla regola d'arte, in buono stato di manutenzione, idonee al tipo di impiego, attenendosi alle istruzioni dei manuali d'uso e manutenzione. Impedire, in caso di lavori in quota, il transito di persone nelle aree sottostanti.
5. In caso di emergenza attenersi scrupolosamente alle norme comportamentali, al piano di evacuazione della sede comunale, alle indicazioni del personale addetto alle emergenze o, in sua assenza, del personale comunale.
6. Rimuovere quotidianamente i rifiuti di lavorazione dal luogo di lavoro e depositarli negli appositi contenitori.
7. Rispettare ogni altra misura preventiva impartita dal Dirigente Committente o da un delegato.
8. In presenza di prodotti o sostanze chimiche, attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate sulle schede di sicurezza (da tenere sempre a disposizione) ed alle procedure riportate nella valutazione del rischio chimico, adottando le MPP e i DPI idonei.
9. Segnalare al proprio referente eventuali situazioni di pericolo rilevate.
10. Attenersi al documento di valutazione dei rischi del luogo di lavoro.
11. Nota Bene: Il presente modulo deve essere consegnato, dalla ditta affidataria, ad OGNI lavoratore interessato alle attività

Ulteriori misure per la Cooperazione e il coordinamento.

Ad integrazione delle dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti lavorativi oggetti del contratto e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza da adottare, vengono qui fornite ulteriori misure necessarie per la cooperazione e il coordinamento che deve essere realizzata in loco tra gli operatori delle varie imprese esecutrici e gli operatori del Comune di Firenze.

Tenendo conto della pandemia in atto da Covid 19, è necessario che tutti gli operatori e fornitori adottino le misure preventive di protezioni, quali misurazione della temperatura in ingresso, indossare sempre le mascherine protettive FFP1 o FFP2, sanificare le mani, mantenere la distanza di almeno 1 mt.

1.8 Gestione degli interventi e azioni preventive all'avvio dell'attività Prima dell'avvio dei singoli interventi definiti nel contratto è necessario adottare, da parte delle imprese esecutrici, le seguenti procedure operative:

- accertarsi sempre, preventivamente, che sul luogo di lavoro venga inviato solo ed esclusivamente personale autorizzato all'accesso, dipendente delle imprese esecutrici autorizzate e iscritti al loro libro unico del lavoro, o lavoratori autonomi autorizzati, comunque tutti dotati di regolare tesserino di riconoscimento;
- fornire ai lavoratori che vengono mandati sui luoghi di lavoro, tutte le informazioni sui rischi previste nel presente documento e nei relativi documenti di valutazione dei rischi delle singole imprese esecutrici;
- inviare solo ed esclusivamente personale debitamente informato, formato sulle misure preventive e protettive da adottare sul lavoro, nonché personale risultante idoneo, dal punto di vista sanitario, alle lavorazioni da svolgere.

1.9 Utilizzo delle attrezzature di lavoro

Non presente

Utilizzo di sostanze, prodotti e preparati pericolosi

Non presente

1.10 Gestione dell'emergenza

Le imprese affidatarie ed esecutrici, prima dell'avvio delle attività contrattualmente definite, dovranno avere predisposto le loro specifiche procedure per la gestione delle emergenze, come da normativa vigente.

Si segnala inoltre che il Comune di Firenze ha predisposto specifici Piani di Emergenza per le varie sedi oggetto di contratto. In essi sono state normalmente individuate le planimetrie con l'ubicazione dei presidi sanitari e antincendio, nonché i referenti addetti al primo soccorso e alla prevenzione incendi; tali nominativi vengono esposti in corrispondenza delle planimetrie di emergenza, nella portineria o in luogo deputato di ogni sede. I manutentori e i fornitori sono invitati a prendere visione del nominativo e a memorizzarne i riferimenti telefonici, per utilizzi immediati in caso di necessità.

Chiunque rilevi una situazione di pericolo, quale ad esempio: incendio, presenza di fumo, spandimento di sostanze infiammabili, ecc, dovrà avvisare il più vicino dipendente del Comune di Firenze o della sede. nonché l'addetto alle emergenze per la specifica sede di lavoro

Nella specificità e per la particolarità di questa sede è presente un Piano di Emergenza Coordinato (PEEC) legato alla presenza di più soggetti all'interno dell'area EX Manifattura Tabacchi di cui copia sarà consegnata a tutti gli utilizzatori degli spazi, pertanto si consiglia un'attenta lettura del PEEC da parte degli operatori del Centro Infanzia "Bianconiglio".

Comportamento da adottare nel caso venga dato l'allarme

In caso di allarme, segnalato secondo le modalità specifiche della sede in oggetto riportate nel piano di emergenza, tutto il personale esterno dovrà abbandonare ordinatamente e con calma il posto di lavoro:

seguendo i percorsi dei dipendenti;

- recandosi al punto di raccolta indicato nella planimetria di emergenza;
- non ostruendo gli accessi;
- non occupando le linee telefoniche.
- I responsabili dovranno accertare che tutto il personale sia confluato nei punti di raccolta.

IL PERSONALE RIMARRÀ NEI PUNTI DI RACCOLTA E NON POTRÀ RIENTRARE AL PROPRIO POSTO DI LAVORO SE NON DOPO AUTORIZZAZIONE del coordinatore di sede per l'emergenza. Andranno in ogni caso seguite le norme comportamentali indicate nel successivo Modulo 6A

Modulo 6 A

PROCEDURA DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA da parte del visitatore, del lavoratore o della ditta esterna



Norme comportamentali in caso di emergenza o di allarme (incendio, terremoto, ecc.):

- a) **mantenersi** a distanza di sicurezza dall'evento;
- b) **segnalare** all'addetto all'emergenza di piano (-i cui riferimenti sono indicati nella planimetria di emergenza) la situazione di pericolo;
- c) **attenersi** ad eventuali disposizioni impartite dalla squadra di emergenza;
- d) **abbandonare** ordinatamente l'area, percorrendo le vie di esodo individuate sulla planimetria di emergenza;
- e) **non ostruire** gli accessi o i percorsi;

Attenzione: in questa fase NON utilizzare ascensori!

- f) **raggiungere il punto di raccolta esterno** indicato in planimetria mantenendosi lontano da qualsiasi fonte di pericolo;
- g) **fornire informazioni** ed indicazioni per agevolare la valutazione del reale pericolo.

Norme comportamentali in caso di infortunio di qualsiasi tipo:

1. **non abbandonare l'infortunato**
2. **contattare** uno degli addetti della squadra di primo soccorso
3. **mettersi** a disposizione dell'addetto ed eseguire le sue istruzioni
4. **non utilizzare autonomamente i presidi sanitari**

VIGILI DEL FUOCO	115
PRONTO SOCCORSO	118
POLIZIA DI STATO	113
CARABINIERI	112

**Numeri
Utili**

<p>Comune di Firenze Direzione Risorse Umane Servizio Prevenzione e Protezione</p>	<p>Oggetto del contratto Centro Infanzia BIANCONIGLIO (comprendente al suo interno lo spazio gioco Bianconiglio mattina e la sezione primavera di nido d'infanzia Bianconiglio) - ANNO EDUCATIVO 2021/2022-2022/2023 Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81 /08</p>	<p>Revisione n° 00 Pagina 19 di 31</p>
--	--	---

Nota Bene: Il presente modulo deve essere consegnato, dalla ditta affidataria, ad OGNI lavoratore interessato alle attività oggetto del contratto

Gestione dei subappalti

L'impresa affidataria del contratto dovrà garantire la presenza di imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi qualificati, previa verifica idoneità tecnico professionale, prima del loro invio sui luoghi di lavoro contrattualmente definiti.

La verifica dell'idoneità tecnico professionale dovrà essere eseguita dalle principali imprese affidatarie, secondo i contenuti indicati dal D.Lgs. 81/08 e richiamati al paragrafo 3 del presente documento, nei confronti delle imprese esecutrici e lavoratori autonomi in loro sub affidamento.

Il subappalto viene autorizzato a condizione che siano rispettate le medesime MPP previste in capo all'impresa affidataria principale.

ANALISI DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

In riferimento all'art. 26, comma 5, D.lgs. 81/08 vengono definiti i costi per la sicurezza, cioè i costi per la messa in opera delle misure preventive e protettive per la riduzione o l'eliminazione dei rischi interferenziali individuati al paragrafo 5.

In mancanza di uno specifico riferimento normativo per individuare le specifiche "voci" da considerare come costo per la sicurezza si è fatto riferimento ai costi definiti per il settore "cantiere temporaneo o mobile", definiti all'allegato XV, punto 4, del D.lgs. 81/08; per esso, sono da considerare come costi per la sicurezza le seguenti voci:

le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva. (da intendersi come tempo da utilizzare per incontri al fine di illustrare le azioni/procedimenti da adottare)

I costi della sicurezza individuati, sono compresi nell'importo totale dei lavori, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.

Per i lavori oggetto del presente contratto d'appalto i costi per la sicurezza sono:

stimati in Euro 760,00; la stima è stata effettuata sulla base di consolidate esperienze in precedenti analoghe attività contrattualmente definite; essa non è assoggettata al ribasso nelle offerte contrattuali.

La stima dei costi è stata effettuata sulla base del prezzario di riferimento: "Prezzario regionale della Regione Toscana" al quale si rimanda per l'individuazione dei prezzi da computare caso per caso.

N.B. si suggerisce di considerare 3 ore di incontro per la sede al fine di coordinare, integrare il presente DUVRI con le particolarità di ogni ambiente oggetto del contratto.

Vedi allegato IV.

verifica idoneità tecnico professionale

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.lgs. n 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene costituito l'obbligo di verificare, con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) **l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:**

<p>Comune di Firenze Direzione Risorse Umane Servizio Prevenzione e Protezione</p>	<p>Oggetto del contratto Centro Infanzia BIANCONIGLIO (comprendente al suo interno lo spazio gioco Bianconiglio mattina e la sezione primavera di nido d'infanzia Bianconiglio) - ANNO EDUCATIVO 2021/2022-2022/2023 Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81 /08</p>	<p>Revisione n° 00 Pagina 20 di 31</p>
--	--	---

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445" (vedi allegato I);
- 3) è inoltre obbligatoria specifica presenza del cosiddetto **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamento mensile.

Inoltre, ai sensi dell'art. 16 della L.R. Toscana 13/07/2007 n. 38, "**Verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria**", il datore di lavoro committente, sentiti i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), provvede a controllare il rispetto da parte dell'impresa dei seguenti adempimenti:

- a) la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale ai sensi del D.lgs. 81/08;
- b) la nomina del medico competente ai sensi del D.lgs. n. 81/08, nei casi previsti dalla specifica normativa;
- c) la redazione del Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.lgs. n. 81/08;
- d) adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e salute sul lavoro;

l'Amministrazione, prima dell'aggiudicazione, provvede a verificare l'idoneità tecnico professionale dichiarata nell'allegato 1.

Qualora tale verifica dia esito negativo l'Amministrazione:

- non procede all'aggiudicazione definitiva nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio e procede allo scorrimento della graduatoria;
- **si precisa che per l'impresa non è possibile regolarizzarsi post aggiudicazione provvisoria.**

AGGIORNAMENTO, CONTROLLO E ACCETTAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

3 Strumenti e modalità di contestualizzazione, aggiornamento della valutazione dei rischi da interferenza

In corso d'opera, qualora necessario per modifiche particolari alle condizioni di lavoro o al contesto ambientale, verrà aggiornato lo specifico documento di valutazione dei rischi da interferenza.

L'aggiornamento sarà effettuato tramite specifico verbale di coordinamento riportato in allegato III (Schede VCR 01 e 02).

Tale verbale si rende inoltre necessario per "contestualizzare" quanto riportato nel presente DUVRI, alla specificità dell'ambiente lavorativo nel quale si richiede di operare.

1,.14 Strumenti e modalità di controllo della valutazione dei rischi da interferenza

In corso d'opera, durante lo svolgimento dei lavori, verranno effettuati, da parte dei dipendenti del Comune di Firenze incaricati, controlli a campione per verificare la fattiva applicazione dei contenuti:

del presente DUVRI di carattere generale;

dei documenti di valutazione dei rischi di carattere generale prodotti dalle imprese esecutrici o equivalenti integrazioni, fatte dalle imprese esecutrici al DUVRI medesimo;

del verbale di coordinamento (allegato III, schede VCR 01 e 02), quando realizzato.

firme del documento ad aggiudicazione avvenuta

Il presente documento, debitamente integrato prima dell'inizio delle attività contrattuali, viene firmato dalle figure sottostanti.

Per il committente	Per l'impresa affidataria
Il Dirigente Servizio Nidi e Coordinamento Pedagogico Comune di Firenze Dott. Riccardo Nocentini Firma: (nome e cognome) Viene apposta firma digitale	Il rappresentante legale dell'impresa affidataria, Nome Cognome Firma: (nome e cognome) Viene apposta firma digitale
..... La Referente di sede (per presa visione) Dott.ssa Elena Del Bianco Firma: (nome e cognome)	Il RSPP dell'impresa affidataria _____ Nome Cognome Firma: (nome e cognome) Il Responsabile Operativo, dell'impresa affidataria, per la gestione del DUVRI Firma: (nome e cognome)
Data	

--

Il presente documento rilasciato in fase di gara, viene firmato, per accettazione, sul frontespizio dal fornitore offerente.

La ditta affidataria dovrà farsi parte diligente nel richiedere, prima dell'inizio dei lavori, una firma per accettazione del contenuto del presente documento, alle seguenti imprese esecutrici e lavoratori autonomi in subappalto

Impresa esecutrice (in stampatello)	Firma per accettazione dei contenuti del DUVRI

Copia del presente documento viene messo a disposizione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza del committente, nonché del rappresentante dei lavoratori dei singoli fornitori.

Allegato I

Scheda di dichiarazione sostitutiva di certificati in ordine al possesso dei requisiti di Idoneità Tecnico Professionale per imprese e/o lavoratori autonomi operanti con contratti di appalto esclusi dal titolo IV D.Lgs. 81/08

Con la presente il sottoscritto datore di lavoro o suo delegato

- dell'impresa affidataria
- dell'impresa esecutrice

dichiara

ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445",

di essere idoneo, dal punto di vista tecnico professionale, a svolgere i lavori di cui all'oggetto contrattuale, in particolare:

- avendo predisposto il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del decreto legislativo 81/08 e s.m.i.;
- mettendo a disposizione manodopera regolare, adeguatamente formata e qualificata,
- utilizzando macchine e attrezzature conformi alla normativa previgente,
- adottando procedure di lavoro che tutelano la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- dichiarando di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii.
- ottemperando a quanto richiesto dall'art. 16 della L.R. Toscana 13/07/2007 n. 38:

dichiara di avere nominato idoneo responsabile del servizio prevenzione e protezione, ai sensi del D.lgs. 81/08, e di presentare copia di relativo documento di nomina;

- dichiara di avere nominato idoneo medico competente, ai sensi del D.lgs. 81/08, e di presentare copia di relativo documento di nomina (ovvero di non avere nominato il medico competente, in quanto non necessario ai sensi del D.lgs. 81/08);
- dichiara di avere redatto il Documento di Valutazione dei Rischi a sensi del D.lgs. 81/08 e di presentarne copia;
- di avere svolto adeguata e documentata formazione dei lavoratori ai sensi del D.lgs. 81/08 (N.B.- disposizione non applicabile fino all'emanazione del corrispondente D.M. previsto dal D.lgs. 81/08)
- altro
-

Data

in fede

Allegato II

Informazioni specifiche sul luogo oggetto dell'intervento contrattuale

1 - Situazione	2 - Descrizione del luogo	3 - Specificità del luogo Misure da adottare
Pavimento, muri, soffitti, controsoffitti (Allegato IV, p.to 1.3)	<p>I pavimenti dei locali sono fissi, stabili ed antisdrucciolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p> <p>Le pareti dei locali di lavoro sono normalmente a tinta chiara <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p> <p>Le pareti trasparenti o traslucide, in particolare le pareti completamente vetrate, nei locali o nelle vicinanze dei posti di lavoro e delle vie di circolazione, sono segnalate e costituite da materiali di sicurezza fino all'altezza di 1 metro dal pavimento <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p> <p>Le aperture esistenti nel suolo o nel pavimento dei luoghi, degli ambienti di lavoro o di passaggio, comprese le fosse ed i pozzi, sono provviste di solide coperture o di parapetti normali, atti ad impedire la caduta di persone. Quando dette misure non siano attuabili, le aperture sono munite di apposite segnalazioni di pericolo <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p>	
Vie di circolazione e passaggio (Allegato IV, p.to 1.4)	<p>I pavimenti degli ambienti di lavoro e dei luoghi destinati al passaggio non presentano buche o sporgenze pericolose e sono mantenute tali da rendere sicuro il movimento ed il transito delle persone e dei mezzi di trasporto <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p> <p>I pavimenti, i passaggi e le vie di accesso al luogo di lavoro oggetto del contratto sono liberi da materiali che ostacolano la normale circolazione <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p> <p>Le vie di circolazione o passaggio posti in quota sono dotate di regolare parapetto <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p>	<p>Nel caso di ambienti di lavoro con pavimentazioni esterne sconnesse tali da mettere a rischio la lavorazione in totale sicurezza, l'impresa esecutrice dovrà informare preventivamente il referente per la sicurezza</p>
<input type="checkbox"/> Vie e uscite di emergenza (Allegato IV, p.to 1.5)	<p>Le vie e le uscite di emergenza e di circolazione vengono tenute sgombrare da oggetti, per raggiungere il più rapidamente possibile un luogo sicuro <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p> <p>Il numero, la distribuzione e le dimensioni delle vie e delle uscite di emergenza sono adeguate alle dimensioni dei luoghi di lavoro, alla loro ubicazione, alla loro destinazione d'uso, alle attrezzature in essi installate, nonché al numero massimo di persone che possono essere presenti in detti luoghi <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p> <p>Le vie e le uscite di emergenza hanno altezza minima di m 2,0 e larghezza minima conforme alla normativa vigente in materia antincendio <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p> <p>Le uscite di emergenza si aprono facilmente (maniglione antipánico), nel verso dell'esodo, eccezion fatta per i casi in cui ciò può creare pericolo <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p> <p>Le vie e le uscite di emergenza sono evidenziate da apposita segnaletica, conforme alle disposizioni vigenti, durevole e collocata in luoghi appropriati <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p>	

1 - Situazione	2 - Descrizione del luogo	3 - Specificità del luogo Misure da adottare
	Le vie e le uscite di emergenza che richiedono un'illuminazione sono dotate di un'illuminazione di sicurezza con fonte di alimentazione autonoma in caso di black out di intensità sufficiente, che entra in funzione in caso di guasto dell'impianto elettrico (*) <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
Porte, portoni, finestre e lucernari (Allegato IV, p.to 1.6)	Le porte dei locali di lavoro, per numero, dimensioni, posizione, e materiali di realizzazione, consentono una rapida uscita delle persone e sono agevolmente apribili dall'interno durante il lavoro <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*) larghezza minima e numerazione delle porte e portoni sono conformi ai requisiti di legge <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*) Le porte situate sul percorso delle vie di emergenza sono contrassegnate in maniera appropriata con segnaletica durevole conformemente alla normativa vigente <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
Scale (Allegato IV, p.to 1.7)	Le scale fisse a gradini, destinate al normale accesso agli ambienti di lavoro, sono costruite e mantenute in modo da resistere ai carichi massimi derivanti da affollamento per situazioni di emergenza. Hanno dimensioni adeguate alle esigenze del transito <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*) Scale ed i relativi pianerottoli sono provvisti, sui lati aperti, di parapetto normale (alto almeno 1 m.) o di altra difesa equivalente <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
Posti e luoghi di lavoro esterni (Allegato IV, p.to 1.8)	I posti di lavoro, le vie di circolazione e altri luoghi o impianti all'aperto utilizzati od occupati dai lavoratori durante le loro attività sono concepiti in modo tale che la circolazione dei pedoni e dei veicoli può avvenire in modo sicuro <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*) Quando necessario i luoghi di lavoro all'aperto sono dotati di protezione per la caduta di oggetti dall'alto <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*) Quando necessario i luoghi di lavoro all'aperto sono protetti dagli agenti atmosferici <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
1 - Situazione	2 - Descrizione del luogo	3 - Specificità del luogo Misure da adottare
Illuminazione naturale ed artificiale (Allegato IV, p.to 1.10)	Il luogo di lavoro è sufficientemente illuminato <input type="checkbox"/> naturalmente e/o <input type="checkbox"/> artificialmente Il luogo di lavoro dispone di luci autoalimentate per illuminazione di emergenza <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*) Le superfici vetrate illuminanti ed i mezzi di illuminazione artificiale sono tenuti in buone condizioni di pulizia e di efficienza <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
Presenza di agenti nocivi (Allegato IV, p.to 2.1)	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti prodotti nocivi e/o tossici (se si indicare a lato le MPP da adottare)	

	<p>Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto</p> <p><input type="checkbox"/> NON sono presenti</p> <p><input type="checkbox"/> sono presenti</p> <p>polveri prodotte dalle lavorazioni presenti (se si indicare a lato le MPP da adottare)</p>	
	<p>Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto</p> <p><input type="checkbox"/> NON sono presenti</p> <p><input type="checkbox"/> sono presenti</p> <p>vapori o gas pericolosi per la salute dell'individuo (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)</p>	
<p>Luoghi confinati o a particolari rischi (Allegato IV, p.to 3)</p>	<p>Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto</p> <p><input type="checkbox"/> NON sono presenti</p> <p><input type="checkbox"/> sono presenti</p> <p>superfici calde con rischio scottature per contatto (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare).</p>	
	<p>Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto</p> <p><input type="checkbox"/> NON sono presenti</p> <p><input type="checkbox"/> sono presenti</p> <p>luoghi o spazi di lavoro confinati (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare).</p>	
	<p>Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto</p> <p><input type="checkbox"/> NON sono presenti</p> <p><input type="checkbox"/> sono presenti</p> <p>attrezzature potenzialmente pericolose, quali apparecchi in pressione o similari (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare).</p>	
<p>Misure contro l'incendio o l'esplosione (Allegato IV, p.to 4)</p>	<p>Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto</p> <p><input type="checkbox"/> NON sono presenti</p> <p><input type="checkbox"/> sono presenti</p> <p>pericoli specifici di incendio (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare).</p>	
	<p>Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto</p> <p><input type="checkbox"/> NON sono presenti</p> <p><input type="checkbox"/> sono presenti</p> <p>pericoli specifici di esplosione (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare).</p>	<p>Adottare misure e procedure di cui al mod.5A^{°°} del presente documento, adottare- comportamenti conformi al piano di emergenza dell'edificio e richiamati nel modello 6A^{°°}. del presente documento. Attenersi alle istruzioni indicate nella segnaletica di emergenza.</p>
<p>Accesso al luogo di lavoro</p>	<p>Il luogo di lavoro oggetto del contratto</p> <p><input type="checkbox"/> NON dispone</p> <p><input type="checkbox"/> dispone</p> <p>di un'area sufficientemente ampia per il posizionamento dei mezzi operativi (se si indicare, a lato, i riferimenti dell'area o della tavola su cui è indicata l'area).</p>	
	<p>Il luogo di lavoro oggetto del contratto</p> <p><input type="checkbox"/> NON dispone</p> <p><input type="checkbox"/> dispone</p> <p>di un'area sufficientemente ampia per il posizionamento delle attrezzature e materiali di lavoro (se si indicare, a lato, i riferimenti dell'area o della tavola su cui è indicata l'area).</p>	
<p>Ulteriori informazioni specifiche</p>	<p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p>	

(*)

Comune di Firenze Direzione Risorse Umane Servizio Prevenzione e Protezione	<u>Oggetto del contratto Centro Infanzia BIANCONIGLIO (comprendente al suo interno lo spazio gioco Bianconiglio mattina e la sezione primavera di nido d'infanzia Bianconiglio) - ANNO EDUCATIVO 2021/2022-2022/2023</u> Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81 /08	Revisione n° 00 Pagina 27 di 31
--	--	------------------------------------

SI = E' soddisfatto il requisito indicato

NO = in caso di risposta negativa, specificare l'eventuale esigenza di raccogliere informazioni necessarie alla sicurezza dell'attività o indicare a lato le ulteriori Misure Preventive e Protettive – MPP - da adottare

NN = valutazione non necessaria ai fini del trasferimento delle informazioni specifiche sul luogo oggetto dell'intervento contrattuale

Se necessario, le informazioni sopra indicate verranno aggiornate e integrate a seguito del sopralluogo a cura del Committente e dell'Affidatario presso i luoghi in oggetto e verbalizzato secondo la modulistica in allegato III.

Allegato III

COMUNE DI FIRENZE SERVIZIO _____	VERBALE DI CONTESTUALIZZAZIONE E/O DI COORDINAMENTO QUALE INTEGRAZIONE AL DUVRI DI CONTRATTO da _____	VCR - 01
--	---	-----------------

Sede – Ambiente dell'intervento	CENTRO INFANZIA BIANCONIGLIO	data	
Oggetto intervento			
Impresa/e affidataria/e			
Impresa/e esecutrice/i – lav. aut.			
tipo di sopralluogo	<input type="checkbox"/> Riunione preliminare <input type="checkbox"/> sopralluogo/controllo sull'ambiente di lavoro		

Dettagliate informazioni sui rischi ambientali e interferenziali e relative MPP di coordinamento da adottare

Al fine di trasferire le “dettagliate informazioni” sui rischi specifici ambientali e promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 per i lavori richiamati nell'oggetto dell'intervento, nella data sopra richiamata, si è svolto un incontro sul luogo di lavoro, nel quale sono presenti le persone che sottoscrivono il presente verbale. In tale incontro ogni parte ha fornito le dettagliate informazioni sui rischi reciprocamente trasmissibili e sulle relative Misure Preventive e Protettive (MPP) da adottare di seguito riportate.

- Sono presenti i rischi indicati nel DUVRI di contratto (e nei DVR delle ditte esecutrici quando non integrati al DUVRI stesso), con le relative MPP e nell'integrazione ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter, del D.lgs. 81/08
- Sono inoltre presenti i seguenti rischi ambientali

- Sono inoltre presenti i seguenti rischi di lavorazione

Attività di trasporto colazione e pranzo prelevati dalla cucina del nido d'infanzia BRUCALIFFO con apposito carrello da effettuare con porte aperte.

- Sono inoltre da adottare le seguenti ulteriori MPP

Eventuali miglioramenti strutturali saranno oggetto di specifica comunicazione.

Comune di Firenze Direzione Risorse Umane Servizio Prevenzione e Protezione	<u>Oggetto del contratto Centro Infanzia BIANCONIGLIO (comprendente al suo interno lo spazio gioco Bianconiglio mattina e la sezione primavera di nido d'infanzia Bianconiglio) - ANNO EDUCATIVO 2021/2022-2022/2023</u> Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81 /08	Revisione n° 00 Pagina 29 di 31
--	--	------------------------------------

COMUNE DI FIRENZE SERVIZIO _____	VERBALE DI CONTESTUALIZZAZIONE E/O DI COORDINAMENTO QUALE INTEGRAZIONE AL DUVRI DI CONTRATTO	VCR - 02
--	---	-----------------

Misure Preventive e Protettive di coordinamento da adottare per la gestione delle emergenze

Per la gestione delle emergenze negli ambienti di lavoro oggetto di manutenzione si segnala quanto segue:

Trattasi di ambienti con personale dipendente, o del datore di lavoro committente o del datore di lavoro della sede oggetto di intervento; in essi sono *normalmente* individuate i referenti addetti al primo soccorso e alla prevenzione incendi; tali nominativi vengono *normalmente* esposti nella portineria o in luogo deputato di ogni sede. I manutentori e i fornitori sono invitati a prendere visione del nominativo e a memorizzarne i riferimenti telefonici; pur tuttavia le imprese esecutrici dovranno avere preventivamente predisposto le loro specifiche procedure per la gestione delle emergenze, come da normativa previgente;

Trattasi di ambienti di lavoro senza presenza di personale del datore di lavoro committente o della sede da manutendere; in essi le misure di prevenzione e protezione per la gestione delle emergenze degli addetti ai lavori di manutenzione sono da predisporre a carico dei datori di lavoro delle imprese esecutrici.

In ogni caso, per la gestione delle emergenze viene concordato quanto segue:

- Sono da adottare le MPP indicate ai paragrafi dedicati all'emergenza e inserite nel DUVRI di contratto e nel/i DVR della/e impresa/e
- Sono inoltre da adottare le seguenti ulteriori MPP

Eventuali riferimenti planimetrici e/o allegati:

Sono presenti all'incontro di coordinamento i seguenti sig.

Nome e cognome in stampatello	in qualità di (ente e qualifica):	Firma
Riccardo Nocentini	Il Referente per la sicurezza/contratto	
Rosario Serio	Il Referente per la sicurezza/contratto	
Elena Del Bianco	Referente Amministrativa per la sede	
	Il responsabile operativo impresa affidataria e/o esecutrice	
	Il Preposto (negli ambienti oggetto del contratto)	

Con la firma sopra riportata ciascuna delle parti presenti attesta:

- di aver preso atto delle dettagliate informazioni ricevute sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si opera e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività comunale.
- l'avvenuta cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto degli interventi;
- l'avvenuto coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti gli utenti, attraverso uno scambio reciproco di informazioni al fine di eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte;
- che rimane a carico di ogni parte la valutazione e l'adozione di idonee misure di prevenzione inerenti i rischi della propria attività-.

Il presente verbale costituisce **INTEGRAZIONE AL DUVRI di carattere generale**; esso viene redatto dal referente per la sicurezza del committente, in collaborazione con il preposto della/e ditta/e esecutrice/i e, quando presente, con il referente per la sicurezza della sede oggetto del contratto.

Con la firma in calce il/i referente/i della/e impresa/e affidataria o esecutrice/i si impegna/ano a far conoscere i contenuti del verbale ai propri preposti e lavoratori addetti allo svolgimento dell'attività in oggetto, nonché ad eventuali lavoratori di ditte che eseguono l'intervento (incluso lavoratori autonomi)

Allegato IV

Stima analitica e dettagliata dei costi per la sicurezza previsti in contratto

Descrizione	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario (euro)	Stima dei costi (Euro)
Voce A – Apprestamenti del luogo di lavoro				
<u>Incontri iniziali e periodici tra stazione appaltante e impresa appaltatrice per esame del DUVRI ed indicazione di direttive per la sua applicazione</u>	ore	16	25	400
<u>Informazione ai lavoratori sui contenuti del DUVRI al fine della corretta applicazione</u>	ore	18	20	360
Totale misure di sicurezza previste				760